

## **INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI per gli aa.ss 2015-2016, 2016-2017, 2017-2018**

### **Premessa**

*La scuola è una comunità professionale che eleva il proprio grado di efficienza e di efficacia formativa e organizzativa generale attraverso l'armonica collaborazione di tutte le sue componenti. L'attribuzione del bonus deve essere una leva per il miglioramento della scuola e per la crescita professionale del personale docente.*

*La premialità attraverso l'assegnazione del bonus segue una logica diversa da quella della erogazione del FIS: il FIS riconosce solo il carico aggiuntivo, il bonus riconosce il contributo che il docente offre alla qualità della scuola, e l'assunzione di maggiori responsabilità associata a risultati positivi.*

*La "diligenza tecnica" di cui all'articolo 2104 c.c. a cui sono tenuti i lavoratori dipendenti costituisce un presupposto necessario ma non sufficiente per l'assegnazione del bonus, che riconosce come fattore di merito ciò che supera la soglia di "diligenza" dovuta.*

\*\*\*

Il Comitato per la valutazione dei Docenti del Liceo di Lugo, istituito ai sensi dell' art. 11 del D.L.vo 297/1994, così come modificato dal comma 129 dell'art. 1 della legge 107/2015, adotta i sotto riportati criteri **per la valorizzazione dei docenti e per l'attribuzione del bonus finalizzato a valorizzare il merito del personale docente** di cui ai commi 126, 127 e 128 del richiamato art. 1 della Legge 107/2015.

### **1. Prerequisiti per l'accesso al bonus**

I prerequisiti per l'accesso al bonus sono i seguenti:

- essere docente a tempo indeterminato con titolarità e sede di servizio presso il Liceo di Lugo;
- aver maturato almeno 180 giorni di servizio effettivo (in analogia con quanto stabilito per i docenti neoassunti a Tempo Indeterminato) dal momento che la continuità della prestazione costituisce una precondizione per la valutazione del merito;
- non essere incorsi in provvedimenti disciplinari nei tre anni precedenti l'anno di riferimento della valutazione e non avere, nello stesso anno, procedimenti disciplinari in corso.

## **2. Attribuzione del bonus**

L'assegnazione di una somma del bonus al personale docente è effettuata annualmente dal Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 1 comma 127 della Legge 107/2015.

Gli assegnatari non potranno superare il 25% dell'organico dell'istituzione scolastica al fine di evitare distribuzioni massive o a pioggia del bonus stesso.

L'entità del bonus sarà determinata per ciascuno dal Dirigente Scolastico.

## **3. Motivazione dell'attribuzione**

Ai sensi dell'art. 1 comma 127 della Legge 107/2015, l'attribuzione del bonus farà riferimento ad una motivata valutazione che sarà effettuata dal Dirigente Scolastico sulla base dei sotto riportati criteri per la valorizzazione dei docenti.

Non si procederà ad alcuna graduazione dei docenti né alla formulazione di una graduatoria e non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non saranno individuati quali assegnatari del bonus. L'entità del bonus assegnato non è soggetta a motivazione.

L'assegnazione del bonus potrà fare riferimento per ciascun assegnatario ad un solo ambito o a più ambiti.

Saranno valutate ai fini dell'attribuzione del bonus solamente le attività svolte nell'anno in corso.

## **4. Strumenti di verifica**

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica, in relazione ai criteri sotto riportati, ai fini della valutazione da parte del Dirigente, potranno essere utilizzati quelli nella disponibilità del Dirigente Scolastico (ad es. valutazioni periodiche, registro elettronico, programmazioni didattiche e relazioni finali, verbali, schede di verifica, progetti, eventuali segnalazioni di genitori, studenti, docenti, ecc).

Inoltre potranno essere presi in considerazione altri elementi documentati mediante la costituzione del **Portfolio docente**: i docenti che lo desiderano potranno presentare (entro il 30 giugno di ogni a.s., nell'ufficio di Segreteria 1) quanto ritenuto utile per documentare le proprie competenze professionali e l'efficacia del loro insegnamento nonché il contributo personale al miglioramento della qualità della scuola.

A partire dall'anno scolastico 2016-2017 tali strumenti di verifica potranno essere integrati da altri elementi quali, ad esempio, questionari studenti e genitori, ecc.

## **5. Criteri per la valorizzazione dei docenti**

Ai sensi dell'art. 1, comma 129, punto 3, della Legge 107/2015, si individuano quali criteri per la valorizzazione dei docenti e per l'attribuzione del bonus quelli riportati nella tabella sottostante, nella quale per ciascun ambito di valutazione previsto dalla Legge 107 sono state individuate specifiche competenze declinate a loro volta in descrittori (la cui numerazione non è in ordine di importanza):

## CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI

Ambiti di valutazione <i>(comma 129, punto 3, Legge 107/2015)</i>	Competenze	Descrittori
<b>A)</b> <b>Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti</b>	<b>A.1</b> Qualità dell'insegnamento	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzazione sistematica di prove comuni per classi parallele, corrette poi in forma anonima e incrociata tra docenti</li> <li>2. Tenuta efficace della documentazione didattica esemplificativa della propria azione e messa a disposizione della stessa ai colleghi</li> <li>3. Gestione delle prove scritte per le discipline che prevedono tale valutazione (numero e ampiezza delle prove, corrispondenza fra le verifiche e i programmi svolti, tempi di correzione)</li> </ol>
	<b>A.2</b> Contributo al miglioramento dell'attività scolastica	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento coerenti con gli obiettivi di miglioramento e del POF/PTOF (per un minimo di 15 ore) con disseminazione all'interno della scuola</li> <li>2. Partecipazione attiva ad attività non obbligatorie e non incentivate (open day, seminari, conferenze, ecc.)</li> <li>3. Partecipazione attiva ad azioni di sistema (progetti PON, bandi MIUR, convenzioni, ecc.)</li> </ol>
	<b>A.3</b> Successo formativo e scolastico degli studenti	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Efficacia della didattica verificata mediante strumenti di feedback da parte degli alunni</li> <li>2. Uso sistematico di strumenti adeguati e diversificati nella valutazione</li> <li>3. Costruzione di curricoli personalizzati</li> </ol>
<b>B)</b> <b>Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</b>	<b>B.1</b> Potenziamento delle competenze degli alunni	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sviluppo di una didattica per competenze (competenze chiave, competenze trasversali, soft skills)</li> <li>2. Coinvolgimento degli studenti nella riflessione sul proprio rendimento (didattica metacognitiva)</li> <li>3. Produzione e/o uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze comprese le competenze di cittadinanza (rubriche di valutazione, prove autentiche, griglie di valutazione...)</li> </ol>
	<b>B.2</b> Potenziamento dell'innovazione didattica e metodologica	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Realizzazione di una didattica inclusiva</li> <li>2. Progettazione e utilizzo di metodologie didattiche innovative</li> <li>3. Uso delle TD nell'insegnamento</li> </ol>
	<b>B.3</b> Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione delle buone pratiche didattiche	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Contributo alla ricerca didattica e alla documentazione</li> <li>2. Diffusione e condivisione collegiale di buone pratiche didattiche e attività volte al miglioramento dell'Istituto in relazione alle criticità emerse nel RAV</li> <li>3. Produzione di materiale didattico specifico (libri di testo, dispense, ebook, ecc.)</li> <li>4. Qualità delle relazioni: relazioni positive con studenti, genitori, colleghi, personale ATA, Dirigente scolastico</li> </ol>
<b>C)</b> <b>Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</b>	<b>C.1</b> Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Contributo nel supporto organizzativo riferito a specifiche funzioni (ad es. referente sicurezza, ecc.)</li> <li>2. Assunzione di compiti di responsabilità: <ul style="list-style-type: none"> <li>- di supporto organizzativo al Dirigente;</li> <li>- di attività anche in orario extracurricolare</li> </ul> </li> <li>3. Gestione di attività complesse e individuazione di modalità innovative che migliorano l'organizzazione della scuola</li> </ol>
	<b>C.2</b> Responsabilità assunte nel coordinamento didattico	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coordinamento didattico alunni BES e DSA</li> <li>2. Assunzione di compiti e di responsabilità significativi nel coordinamento e nella progettazione di gruppi di lavoro</li> </ol>
	<b>C.3</b> Responsabilità assunte nella formazione del personale	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attività di docenza in corsi di formazione del personale docente</li> <li>2. Ruolo di formatore docenti neo assunti</li> </ol>

Lugo, 5 maggio 2016